

Spettabile  
**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**  
Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche  
Via Isonzo n. 21/b  
00198 – Roma

*Alla c.a. del Direttore, Dott. Antonio Provenzano  
e del Responsabile del Procedimento, Avv. Alessandra Adamo*

*A mezzo p.e.c.: agcom@cert.agcom.it, a.adamo@agcom.it*

**Oggetto: contestazione n. 2/25/DRS - integrazione e chiarimenti alla proposta definitiva di impegni trasmessa in data 18 settembre 2025 (prot. n. 0230422).**

La scrivente R&D Communication S.r.l., C.F. e P.IVA 03269830232, con sede legale in Verona, via dei Castagni n. 9, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (di seguito, “RDCOM” o la “Società”), in riferimento all’atto di contestazione n. 2/25/DRS notificato in data 30 luglio 2025 (di seguito, la “Contestazione”), facendo seguito alla proposta preliminare di impegni trasmessa in data 29 agosto 2025 (prot. n. 0211429), alla successiva proposta definitiva di impegni trasmessa in data 18 settembre 2025 (prot. n. 0230422), nonché al confronto intercorso con il Responsabile del procedimento nell’audizione del 19 novembre 2025, con la presente intende integrare la proposta definitiva di impegni (di seguito integralmente riportata), fornendo i chiarimenti tecnici già esposti verbalmente nel corso della suddetta audizione e rimodulando le tempistiche di attuazione delle misure (compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro corretta implementazione).

A tal riguardo, RDCOM ribadisce di avere già cessato la condotta oggetto della Contestazione e dichiara che intende assumere i seguenti impegni concreti, misurabili e idonei a rimuovere in via definitiva la causa della violazione accertata, nonché a rafforzare le garanzie di conformità normativa, contribuendo proattivamente alla sicurezza dell’ecosistema delle comunicazioni elettroniche, in un’ottica di piena e leale collaborazione con l’Autorità.

\*\*\*

***Impegno 1: implementazione di un sistema automatizzato di verifica delle autorizzazioni MIMIT e gestione avanzata del traffico non conforme.***

RDCOM si impegna a sviluppare e integrare nella propria piattaforma Smpp3 una funzionalità che, prima di accettare e instradare traffico con Alias verso la rete nazionale, esegua una verifica automatica e in tempo reale, interfacciandosi con gli elenchi pubblici degli operatori autorizzati tenuti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).



Sul punto, si precisa ulteriormente che l'adozione di tale processo automatizzato è finalizzata a un duplice obiettivo: da un lato, incrementare l'accuratezza del controllo minimizzando l'incidenza dell'errore umano; dall'altro, ottimizzare l'efficienza operativa riducendo sensibilmente i tempi di verifica. La soluzione proposta garantisce dunque l'applicazione delle misure di blocco sul traffico non conforme con maggiore precisione e tempestività.

Nel caso in cui la suddetta verifica restituisse esito negativo (soggetto non autorizzato), il sistema adotterà in via primaria la misura del blocco automatico della messaggistica con codifica non decimale, cioè della messaggistica con Alias. Anche in questo caso, l'automatismo avrebbe il vantaggio di bloccare in tempi rapidi il traffico non conforme.

L'obiettivo è dunque quello di automatizzare e rendere certa l'applicazione dell'art. 7, comma 1, dell'Allegato A alla Delibera 12/23/CIR, garantendo che tutto il traffico SMS/MMS con Alias, ricevuto in qualità di Fornitore di Transito (FT), provenga esclusivamente da soggetti (FS o altri FT) in possesso della necessaria autorizzazione generale.

Resta inteso che, qualora gli elenchi pubblici del MIMIT non risultassero aggiornati, RDCOM si impegna comunque ad effettuare una valutazione del singolo caso in modalità non automatizzata, al fine di consentire il transito del traffico legittimo, previa verifica manuale della documentazione prodotta dall'operatore partner.

Tempi di attuazione: con riferimento alle tempistiche, si conferma l'implementazione di tali misure entro 30 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento finale.

Sul punto, si precisa ulteriormente che i tempi di lavorazione prevedono una fase iniziale di studio degli strumenti messi eventualmente a disposizione da parte del MIMIT (a titolo esemplificativo: accesso al *database* dell'albo dei soggetti autorizzati), i quali, se disponibili, potrebbero determinare una riduzione delle tempistiche sopra indicate. In assenza di tali strumenti, si farà riferimento ai *file pdf* pubblicati sul sito ufficiale dell'Autorità.

### ***Impegno 2: potenziamento dei sistemi anti-frode tramite analisi avanzata e intelligenza artificiale.***

RDCOM si impegna a completare lo sviluppo e a mettere in produzione un sistema avanzato basato su intelligenza artificiale (AI) per l'analisi degli Alias e dei contenuti. Tale sistema, interrogato tramite API interne, includerà:

- a) il rilevamento di Alias fraudolenti: implementazione di algoritmi di ricerca semantica e corrispondenza di similarità per rilevare e bloccare varianti di Alias che imitano *brand* noti (es. "IntesaSanpaolo" vs "IntesaSanpaolo");
- b) la classificazione dei contenuti: messa in opera di un classificatore MLP (*Multi-Layer Perceptron*), addestrato internamente su *dataset* specifici, per identificare e bloccare messaggi con contenuti riconducibili a schemi fraudolenti. Sul punto, si chiarisce ulteriormente che l'"addestramento" consiste nel somministrare al modello campioni di traffico reale, che



verranno classificati utilizzando algoritmi di riconoscimento del contenuto attraverso l'utilizzo di basi dati già classificati. La verifica dell'efficacia del modello passerà poi attraverso una fase di ottimizzazione, con successiva somministrazione diretta di campioni "critici" già riconosciuti come "falsi positivi" o "falsi negativi";

- c) l'integrazione con fonti esterne: arricchimento dei *database* interni tramite l'integrazione con fonti *community-driven* (es. *Tellows*) per l'aggiornamento quasi in tempo reale di *blacklist* di URL e numerazioni sospette presenti all'interno del contenuto (a titolo esemplificativo, un messaggio contenente la frase "ottieni il tuo fantastico bonus del 30%, richiamaci al numero ..." verrebbe bloccato qualora tale numerazione fosse presente nelle *blacklist* come indicatore di attività fraudolenta).

Al fine di garantire la massima trasparenza, RDCOM si rende altresì disponibile a consentire a codesta Autorità la visione delle modalità di funzionamento del sistema AI sviluppato, nell'ottica di un dialogo costruttivo e costante, previa assunzione da parte dell'Autorità medesima dei necessari obblighi di riservatezza a tutela dei diritti di RDCOM, ivi inclusi i relativi diritti di proprietà intellettuale.

L'obiettivo è innalzare il livello di sicurezza proattiva per prevenire fenomeni di *spoofing*, *smishing* e altre attività fraudolente.

Tempi di attuazione: con riferimento alle tempistiche, si propone l'implementazione di tali misure entro 60 giorni lavorativi dal completamento dell'impegno n. 1.

Sul punto, è opportuno precisare come la tempistica di cui sopra è giustificata e dipende, più che dall'implementazione iniziale degli algoritmi e dallo sviluppo dell'applicazione, dalla necessità di "addestrare" il sistema: ridurre i tempi di "addestramento" comporebbe analisi meno precise, con conseguente e possibile aumento di errori da parte del sistema (come bloccare Alias conformi o lasciare transitare Alias fraudolenti).

Se l'Autorità lo riterrà utile, RDCOM si rende comunque disponibile a produrre una "versione beta" del sistema con un anticipo di circa 10 giorni lavorativi rispetto alla tempistica sopra indicata, di modo che il relativo funzionamento possa essere valutato dalla stessa Autorità, pur tenendo presente che i risultati saranno inevitabilmente meno precisi rispetto a quelli che potrà ottenere la versione definitiva.

### ***Impegno 3: collaborazione con operatori, terzi e Autorità.***

RDCOM si impegna a promuovere attivamente l'interoperabilità e la condivisione delle proprie soluzioni tecnologiche, al fine di rafforzare la sicurezza dell'intero ecosistema delle comunicazioni elettroniche, attraverso le seguenti misure:

- a) condivisione e interoperabilità: RDCOM si impegna a rendere disponibili, su base volontaria, *report* aggregati periodici su Alias non conformi e traffico sospetto ad altri operatori del settore e alle Autorità competenti, contribuendo così alla creazione di un ecosistema più trasparente e sicuro;



- b) supporto agli operatori: la Società si impegna a favorire l'interoperabilità con altri operatori autorizzati, condividendo prassi e *standard* tecnici finalizzati a garantire che il traffico venga instradato secondo criteri di sicurezza, affidabilità e conformità normativa;
- c) supporto all'Autorità: RDCOM si rende disponibile a consentire l'accesso al sistema di intelligenza artificiale per l'analisi dei contenuti e degli Alias, da parte delle Autorità competenti. L'attivazione di tale funzionalità sarà subordinata all'adozione di adeguate misure di controllo degli accessi, tracciabilità delle interrogazioni, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e protezione dei dati, oltre che all'assunzione dei più ampi obblighi di riservatezza da parte delle Autorità medesime, a salvaguardia di ogni più ampio diritto di RDCOM;
- d) educazione e strumenti per i clienti: la Società si impegna inoltre a sviluppare strumenti accessibili ai propri clienti per la verifica e registrazione degli Alias, nonché a promuovere campagne informative sull'importanza della conformità normativa nella gestione del traffico di messaggistica.

Tempi di attuazione: con riferimento alle tempistiche, si propone l'implementazione di tali misure entro 60 giorni lavorativi dal completamento dell'impegno n. 2.

#### ***Impegno 4: reporting e monitoraggio interno***

RDCOM si impegna a fornire all'Autorità, con cadenza semestrale per i primi 12 mesi dalla notifica del provvedimento finale, una relazione contenente lo stato di attuazione degli impegni e le statistiche relative ai messaggi con Alias bloccati in conformità all'art. 7 della Delibera 12/23/CIR.

L'obiettivo è garantire la massima trasparenza nei confronti dell'Autorità e consentire una facile verifica del rispetto degli impegni e della normativa vigente.

Con riferimento alle tempistiche, si propone l'invio della prima relazione al termine del primo semestre solare successivo alla notifica del provvedimento finale.

#### ***Impegno 5: istituzione di una funzione di vigilanza indipendente***

Ai sensi dell'articolo 13, comma 5, dell'Allegato A alla Delibera n. 286/23/CONS, RDCOM si impegna a costituire una struttura indipendente (la "**Struttura**") per il monitoraggio della corretta esecuzione degli impegni, con l'incarico di fornire all'Autorità un resoconto semestrale sull'attuazione degli stessi, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento finale.

Con riferimento alla composizione e alle modalità di funzionamento della Struttura, RDCOM propone una struttura indipendente appositamente costituita, convocata in esito all'accoglimento



degli impegni, composta - fermo restando diverse indicazioni da parte dell'Autorità - da due membri: un funzionario designato dall'Autorità e un dipendente di RDCOM.

Quanto al funzionamento della Struttura, saranno previste nel corso dei 12 mesi di validità dell'attività di vigilanza riunioni periodiche con frequenza almeno semestrale, nell'ambito delle quali verrà verificata la corretta implementazione degli impegni. La Struttura redigerà una relazione finale della propria attività di vigilanza da trasmettere all'Autorità al termine del periodo di validità degli impegni.

La misura risponde all'esigenza di agevolare il monitoraggio da parte dell'Autorità sull'attuazione degli impegni, ha una funzione di garanzia circa la stabilità delle misure nel tempo e assolve allo scopo di consentire un dialogo continuo e costruttivo sulle corrette modalità di implementazione degli obblighi.

\*\*\*

Si ritiene che gli impegni sopra descritti siano concreti, misurabili e pienamente idonei ad evitare in via definitiva il ripetersi dell'episodio posto alla base della Contestazione.

La Società resta a completa disposizione di codesta Autorità per fornire ogni ulteriore chiarimento tecnico che si rendesse necessario e confida che la proposta di impegni, così come integrata e dettagliata in questa sede, possa essere valutata positivamente e portare ad una rapida e costruttiva definizione del procedimento.

\*\*\*

Con osservanza.

Verona, 27 novembre 2025  
R&D Communication S.r.l.  
(il legale rappresentante)  
*Daniele Poerio*  
Firma digitale